



Comunità  
Montana  
Ambito 4



Riserva Naturale  
Regionale del  
Monte San Vicino e  
Monte Canfaiato



## **VERBALE RIUNIONE COMITATO INDIRIZZO DEL 22 LUGLIO 2014 ORE 17:30**

Il giorno 22.07.2014 alle ore 17:30 in 2° convocazione nella sede della Comunità Montana si è riunito il Comitato di Indirizzo convocato con e-mail Prot. n. 2339/2.2 del 14/07/2014 per discutere il seguente Ordine del Giorno:

1. Piano-Regolamento della Riserva – Chiarimenti
2. PTRAP 2014 – Proposte investimenti
3. San Severino Blues Festival a Elcito
4. Concorso fotografico
5. Varie ed eventuali

Sono presenti:

1. Chiappa Gianluca (Presidente della Comunità Montana)
2. Gallo Domenico (Rappresentante Ass. Agricole)
3. Biagini Cesare (Rappresentante Comune di Apiro)
4. Valeriani Pietro (Rappresentante Comune di Matelica)
5. Gregori Simona (Delegata Comune di San Severino Marche)
6. Cristini Luca Maria (Rappresentante Ass. Ambientaliste)
7. Fiorentino Manuela (Rappresentante ANPI)

Partecipano ai lavori il geom. Enrico Cardorani con funzioni di segretario e Daniele Sparvoli incaricato dalla Comunità Montana per la direzione delle attività proprie della Riserva e funzionali alla redazione del Piano-Regolamento.

Introduce i lavori il Presidente Chiappa il quale chiede di poter anticipare il punto 2 all'ordine del giorno illustrando il DDPF n. 40/APP del 22/07/2014 con il quale è stato definito il riparto dei fondi PTRAP e dal quale si evince un'ulteriore riduzione del 30% soprattutto per quanto riguarda gli investimenti.

Al termine della presa d'atto sui fondi PTRAP il Presidente introduce il secondo argomento concernente i chiarimenti sul Piano-Regolamento recentemente adottato dalla Comunità Montana.

In particolare il Presidente stigmatizza il metodo utilizzato da alcuni componenti del Comitato successivamente all'adozione definitiva del Piano-Regolamento che piuttosto che aprire un confronto con l'Ente gestore competente ha deciso di interessare con una nota scritta addirittura tutti i membri della Giunta Regionale nonché il Servizio Parchi regionale.

Un comportamento che rimanda a quello adottato anche dal Presidente di Federparchi, nonché Presidente della Comunità Montana Ambito 3, Ente gestore del Parco della Gola della Rossa, che in una nota a mezzo stampa propone unilateralmente l'unificazione delle due aree protette (Parco Gola della Rossa e Riserva del Monte Canfaiato e del Monte San Vicino) senza averne prima discusso con i rappresentanti istituzionali della Comunità Montana Ambito 4.

La Comunità Montana Ambito 4 invece ha sempre cercato dialogo e collaborazione in tutte le sue iniziative, non ultima la redazione del Piano-Regolamento che come tutti sanno è stato ampiamente partecipato e pubblicizzato.



Comunità  
Montana  
Ambito 4



Riserva Naturale  
Regionale del  
Monte San Vicino e  
Monte Canfaieto



Il Presidente inoltre sottolinea come risultato indispensabile una verifica ed una presa d'atto della rappresentanza e degli impegni presi da parte delle associazioni (es. ANPI, Ass. Agricole, Ass. Ambientaliste) e che in certi casi risulterebbero disattesi o non appropriati.

Il Presidente inoltre ricorda ai membri del Comitato che l'iniziale decisione di far coincidere il Presidente della Comunità Montana con il Presidente del Comitato d'Indirizzo era stata condivisa come conveniente e facilitatrice nella prima fase di avvio della Riserva. Oggi, considerato che la prima fase di avvio può ritenersi conclusa, anche con la recente adozione del Piano-Regolamento, il Presidente fa presente che è venuta meno questa necessità iniziale per cui si potrebbe valutare la possibilità di scindere in futuro le due cariche al fine di garantire una maggiore autonomia dei due soggetti e conferire alla Riserva stessa un maggior impulso.

Prende la parola l'Arch. Manuela Fiorentino che giustifica la sua sottoscrizione della lettera inviata anche alla Regione Marche proprio come una volontà di confronto interno con la Comunità Montana.

Per quanto riguarda le attività dell'ANPI, in risposta alle obiezioni mosse dal Presidente, l'arch. Fiorentino ammette che anche a fronte di investimenti propri dell'associazione le difficoltà operative sono oggettivamente collegate alla disponibilità dei volontari.

L'arch. Fiorentino inoltre ammette che è stata sua l'iniziativa di coinvolgere il neo eletto Sindaco del Comune di Matelica per una ulteriore revisione del perimetro della Riserva e che lo stesso Sindaco si è dimostrato fin da subito disponibile.

Prende la parola Gallo Domenico che ci tiene a precisare come la sua rappresentanza è di tutte le Associazioni agricole e non di una o parte di esse e che in questa ottica ha sempre operato in seno al Comitato.

L'Assessore del Comune di San Severino Simona Gregori conferma di aver espresso, in seno al Comitato d'Indirizzo del 16/04/2014, il proprio parere favorevole a sottoporre la proposta dell'arch. Cristini al Consiglio comunitario e che il Sindaco Martini, in seguito a successivi approfondimenti tecnico-giuridici, nella seduta del Consiglio comunitario del 07/05/2014 ha ritenuto esprimere parere contrario all'accoglimento della suddetta proposta.

Il Presidente chiede ai tecnici Cardorani e Sparvoli di riassumere per i nuovi componenti del Comitato il procedimento amministrativo e tecnico che ha portato all'adozione del Piano-Regolamento.

I tecnici spiegano che l'iter di adozione, anche in raccordo con la Regione Marche, è stato puntualmente rispettoso della procedura indicata nella DA 138/09 e delle disposizioni di legge vigenti e conosciute.

Il Piano-Regolamento è stato predisposto fin dall'inizio in conformità degli indirizzi formulati dal Comitato d'Indirizzo e condiviso dalle amministrazioni comunali i cui territori ricadono nella Riserva. Al termine dei lavori lo stesso è stato adottato all'unanimità in prima adozione avvenuta il 19/12/2013 dal Consiglio Comunitario a seguito del parere favorevole ed unanime del Comitato d'indirizzo.

A seguito dell'adozione il Piano-Regolamento è stato pubblicato come da norma sul BUR sia per la procedura di approvazione del documento sia per la procedura di VAS.

Al termine dei rispettivi 60 gg sono pervenute le osservazioni ed i pareri prescrittivi.

In sede di valutazione delle osservazioni, al netto delle prescrizioni obbligatorie pervenute nell'ambito della VAS, il Comitato d'indirizzo ha espresso il proprio parere come previsto dalla delibera n. 138/2009 nelle due sedute del 26/03/2014 e 16/04/2014 ed espresso parere favorevole all'unanimità anche all'adeguamento della cartografia del piano alle norme in esso contenute così come prescritto dalla Regione Marche.



Comunità  
Montana  
Ambito 4



Riserva Naturale  
Regionale del  
Monte San Vicino e  
Monte Canfai



Nella seduta del 16/04/2014 l'arch. Luca Maria Cristini chiedeva altresì di apportare una ulteriore modifica alla scheda riguardante la frazione di Elcito; Il Comitato ha valutato come accoglibile la proposta pur considerando che la stessa sarebbe risultata aggiuntiva rispetto alle osservazioni pervenute nei termini stabiliti dalla normativa e che pertanto sarebbe stata facoltà del Consiglio Comunitario dell'Ente esprimersi in via definitiva in merito così come tra l'altro previsto dalla DA 138/09.

Il Consiglio comunitario nell'ultima seduta utile del 07/05/2014 ha adottato definitivamente il Piano-Regolamento senza recepire la proposta di modifica suddetta in quanto avrebbe probabilmente compromesso l'iter di adozione. Il Consiglio comunitario pertanto ha ritenuto corretto mantenere invariato quanto pubblicato sul BUR e successivamente adeguato alle osservazioni e prescrizioni pervenute nei termini al fine di salvaguardare e chiudere nei termini stabiliti dalla norma l'intero procedimento.

Prende la parola l'Arch. Luca Maria Cristini il quale sottolinea che, a suo avviso, il Consiglio comunitario avrebbe dovuto recepire la modifica avanzata nell'ultimo Comitato d'indirizzo e che se necessario ripubblicare sul BUR la parte del Piano-Regolamento interessata da tale modifica. Le spiegazioni dei tecnici pertanto risulterebbero non sufficienti perché considerate dei tecnicismi collegati al mero rispetto del procedimento amministrativo senza tenere in considerazione gli aspetti politici evidenziati.

A seguito di queste affermazioni è seguito un ampio ed acceso dibattito che ha assorbito il tempo disponibile previsto per l'intera riunione del Comitato d'Indirizzo e che pertanto ha costretto il Presidente Chiappa a richiedere una successiva riunione a completamento di quella odierna.

Nel frattempo l'arch. Fiorentino, in accordo con l'arch. Cristini, chiede di poter valutare tutte le iniziative necessarie per proporre fin da subito le modifiche al Piano-Regolamento recentemente adottato volte anche all'ampliamento ulteriore della Riserva nel territorio del Comune di Matelica inserendo in particolare le aree indicate dai toponimi Bocca de Pecu, Acqua dell'Olmo e Sasso Forato. Tra le proposte avanzate la prima potrebbe essere quella di una nota ufficiale della Comunità Montana Ambito 4 alla Regione Marche per sospendere l'iter di approvazione e rivedere nei contenuti quanto adottato con Delibera del 07/05/2014. In alternativa la proposta di revisione potrebbe pervenire direttamente dal Comune di Matelica o alla Comunità Montana o direttamente alla Regione Marche.

Il Presidente Chiappa fa notare che il Piano-Regolamento è stato adottato all'unanimità dal Consiglio Comunitario sia nella seduta del 19/12/2013 che in via definitiva nella seduta del 07/05/2014 e che pertanto non ritiene opportuno un suo atto di revisione in qualità di Commissario straordinario dell'Ente.

Il Presidente sottolinea inoltre che risulterebbe di difficile motivazione la richiesta da parte della Comunità Montana di revisione di un proprio atto adottato per ben due volte all'unanimità dal Consiglio Comunitario, l'ultima della quale risale al mese di maggio u.s.

La seduta per il protrarsi della discussione viene sospesa e rinviata alla prossima riunione del Comitato d'Indirizzo da convocare comunque entro breve tempo.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente  
Gian Luca Chiappa

Il Segretario  
Geom. Enrico Cardorani